

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - LINEE GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE DI INSEDIAMENTO/MODIFICA

Le Linee guida riportano i criteri generali per l'utilizzo della modulistica, da parte delle Imprese, di insediamento o di modifica di una o più attività nel territorio della ZIU.

La domanda di insediamento, o di modifica significativa (cfr. art.4), deve essere completata compilando o rispondendo ai requisiti delle schede-tipo contenute negli allegati 3.1, 3.2, 3.3, secondo le indicazioni contenute nell'art.4 del regolamento.

In dettaglio, le indicazioni-tipo, cui le imprese devono attenersi per la compilazione delle domande sono illustrate:

- nelle successive schede-tipo A e A1, per tutte le imprese;
- nelle schede-tipo B, C, D, E, F, G per le imprese i cui cicli produttivi sono indicati con la lettera B dell'articolo 5 delle norme di attuazione, ovvero i cui cicli produttivi sono assoggettati a procedura di VIA o di screening in base alla legislazione vigente;
- nella "Scheda di verifica di applicabilità del Regolamento", per le imprese che intendano modificare una o più attività nel territorio di competenza.

Non è obiettivo del Consorzio sostituirsi alle funzioni di controllo dalla legge affidate a specifici Enti e competenze, bensì: a) collaborare con le imprese proponenti e con gli Enti di Controllo per il miglioramento preventivo delle prestazioni ambientali dei processi, impianti ed esercizi insediandi ed insediati b) procedere nel miglioramento continuo delle prestazioni ambientali complessive dell'area consortile, in aderenza alla Politica ambientale del Consorzio e coerentemente con le procedure del SGA già attivate dall'Ente, conformi alla norma UNI EN ISO 14001.

ALLEGATO 2 - LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA

Le Linee guida riportano i criteri di massima cui la Commissione Tecnica nonché i Responsabili del Procedimento e di Istruttoria fanno riferimento, in via generale, nell'esame delle domande.

Nella verifica della documentazione ricevuta dalle imprese insediande, o da imprese già insediate nel caso di modifica (cfr. art.4), la Commissione Tecnica nonché i Responsabili del Procedimento e di Istruttoria avrà a riferimento il criterio generale di individuazione e valutazione degli impatti inserito nella sottostante figura .

La Commissione avrà altresì a riferimento, con riferimento alla tipologia di impresa/processo produttivo, i seguenti requisiti:

a) per le imprese/processi ordinari:

- conformità della risposta alla scheda-tipo A1 ai requisiti ivi descritti;

b) per le imprese/processi inclusi negli elenchi B o per le nuove imprese con impianti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale o di screening, in base alla legge nazionale o regionale:

- conformità della risposta alla scheda-tipo A1 ai requisiti ivi descritti;
- conformità della risposta alle schede-tipo B-C-D-E-F-G ai requisiti ivi descritti;
- controllo degli impatti ambientali con procedure tecniche e gestionali;
- considerazione attribuita alle norme tecniche di attuazione del P.T.I..

c) per le imprese che intendano modificare una o più attività nel territorio di competenza:

- conformità della risposta alla scheda-tipo Scheda di verifica di applicabilità del Regolamento" ai requisiti ivi descritti;
- considerazione attribuita alle norme tecniche di attuazione del P.T.I..

Fig. 1 -Diagramma di flusso attività di verifica della documentazione acquisita



ALLEGATO 3.1 MODULISTICA SCHEDE-TIPO A-A1

La Scheda-tipo A contiene indicazioni sulle informazioni generali da produrre nel caso della **domanda di nuovo insediamento in area ZIU**. Le informazioni generali fornite dall'Impresa insedianda sono oggetto di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune interessato e sul sito web istituzionale del Consorzio;

La Scheda-tipo A1 fornisce ulteriori indicazioni di ordine tecnico-ambientale da produrre nel caso **della domanda di nuovo insediamento in area ZIU**. I dati tecnico-ambientali riportati dall'Impresa insedianda sono sottoposti alla valutazione della Commissione Tecnica.

Il Consorzio si riserva di apportare modifiche ai contenuti delle schede tipo del presente allegato, sia in relazione ad evoluzioni della normativa di riferimento, sia in relazione agli obiettivi di miglioramento del proprio programma ambientale.

SCHEDA-TIPO A: DOMANDA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE TECNICA AMBIENTALE

Al Consiglio d'Amministrazione del CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE FRIULI CENTRALE

33100 UDINE

OGGETTO: Domanda di valutazione tecnica ambientale

La/II/I sottoscritt.... nat.... a
..... il e resident.... a
..... in via n. codice fiscale
..... telefono/telefax e-mail in qualità di soggetto
interessato al successivo esercizio ... in qualità di futuro proprietario e concedente in uso a terzi del lotto .. in qualità di
..... dell'immobile e degli impianti sito in via n.
..... del comune di distinto catastalmente come segue:
- N.C.T. Foglio mappal.....
- N.C.E.U. Foglio mappal..... sub.

(oppure per le ditte)

La/II/I sottoscritt.... nat.... a
..... il e resident.... a
..... in via n. codice fiscale
..... telefono/telefax e-mail in qualità di legale
rappresentante della ditta ragione sociale con sede in
..... via n. codice fiscale/partiva IVA
..... con iscrizione al Tribunale di
..... n. con iscrizione alla Camera di Commercio di
..... n. telefono telefax
..... e-mail
... in qualità di soggetto interessato al successivo esercizio ... in qualità di futuro proprietario e concedente in uso a terzi del lotto
.. in qualità di dell'immobile e degli impianti sito in via
..... n. del comune di distinto catastalmente
come segue:
- N.C.T. Foglio mappal.....
- N.C.E.U. Foglio mappal..... sub.

CHIEDE/CHIEDONO DI

<input type="checkbox"/> realizzare	<input type="checkbox"/> ristrutturare	<input type="checkbox"/> ampliare
<input type="checkbox"/> avviare	<input type="checkbox"/> riattivare	<input type="checkbox"/> riconvertire
<input type="checkbox"/> localizzare	<input type="checkbox"/> rilocalizzare	

il seguente impianto produttivo

A TAL FINE: DICHIARA/DICHIARANO

che intende/intendono avvalersi della procedura :

- per le procedure ordinarie, compila/no e allega/no la scheda A1
- per le aziende gruppi B e per le aziende assogettate a procedura di VIA, allega/no la scheda A1 e le schede B, C , D, E, F e G.

ALLEGA/ALLEGANO:

- relazione descrittiva
- tavole grafiche (descrizione ...)
- altra documentazione (descrizione)

il Richiedente

SCHEDA-TIPO A1: INFORMAZIONI MINIME NECESSARIE

La compilazione di questa scheda è necessaria per fornire al Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio le informazioni minime necessarie previste dalla procedura di accettazione delle imprese insediande. Tale scheda verrà redatta dall'impresa in collaborazione con gli Uffici del Consorzio che fornirà il supporto tecnico necessario.

Sezione 1 ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DEL/DEI PROCESSO/I

L'impresa indichi in forma schematica, secondo quanto proposto nella successiva figura 1, i flussi di materia ed energia che caratterizzano i processi produttivi di cui propone l'insediamento. Per impianti o attività complesse o articolate in più linee di prodotto, si richiede di elaborare più schede. Indichi altresì gli impianti, tecnologie o procedure che prevede di adottare per prevenire o contenere gli aspetti ambientali negativi (consumi, emissioni, ..) .

Al fine di consentire la valutazione degli impatti ambientali indiretti, indichi in linea di massima la provenienza delle materie prime, delle risorse energetiche e di quelle naturali non rinnovabili; indichi inoltre sommariamente finalità e destinazione dei prodotti/servizi derivanti dal processo produttivo.

Sezione 2 IMPEGNO A PARTECIPARE AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL CONSORZIO

Il proponente dichiara, per sè e per gli aventi titolo nel successivo esercizio della attività per la quale presenta domanda di insediamento, di aderire ad almeno una delle seguenti opzioni: 1) rispetto dei requisiti ambientali che il Consorzio indicherà alle imprese insediande e insediate, con riferimento alle Norme di Attuazione, al Regolamento di Gestione ed al proprio programma ambientale 2) implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale 3) certificazione del Sistema di Gestione Ambientale nelle forme previste dalla norma internazionale UNI EN ISO 14001 4) certificazione del Sistema di Gestione Ambientale nelle forme previste dal Regolamento Comunitario EMAS.

Sezione 3 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

L'impresa indichi, per almeno uno degli aspetti ambientali significativi di cui alla sezione 1 della presente scheda, obiettivi di miglioramento che ritiene percorribili mediante le risorse citate nella successiva Sezione 4 La Commissione Tecnica valuterà la coerenza di tali obiettivi con la descrizione degli impatti di cui alla sezione 1 La Commissione Tecnica valuterà inoltre gli obiettivi ambientali coerenti con il programma ambientale del Consorzio. La mancata formulazione di obiettivi aziendali rientranti nel programma ambientale del Consorzio, non può costituire motivo di rigetto della domanda di insediamento

Sezione 4 RISORSE

Per ognuno degli obiettivi ambientali ritenuti significativi, l'impresa indichi con quali risorse intenda far fronte all'impegno assunto.

il Richiedente

La forma grafica della rappresentazione (Figura 2) ha puro titolo indicativo; l'impresa scelga la forma più semplice e completa per fornire le informazioni attese; si veda ad esempio la sottostante tabella 1.

Figura 2. Scheda A1: Rappresentazione grafica dei processi produttivi insediandi

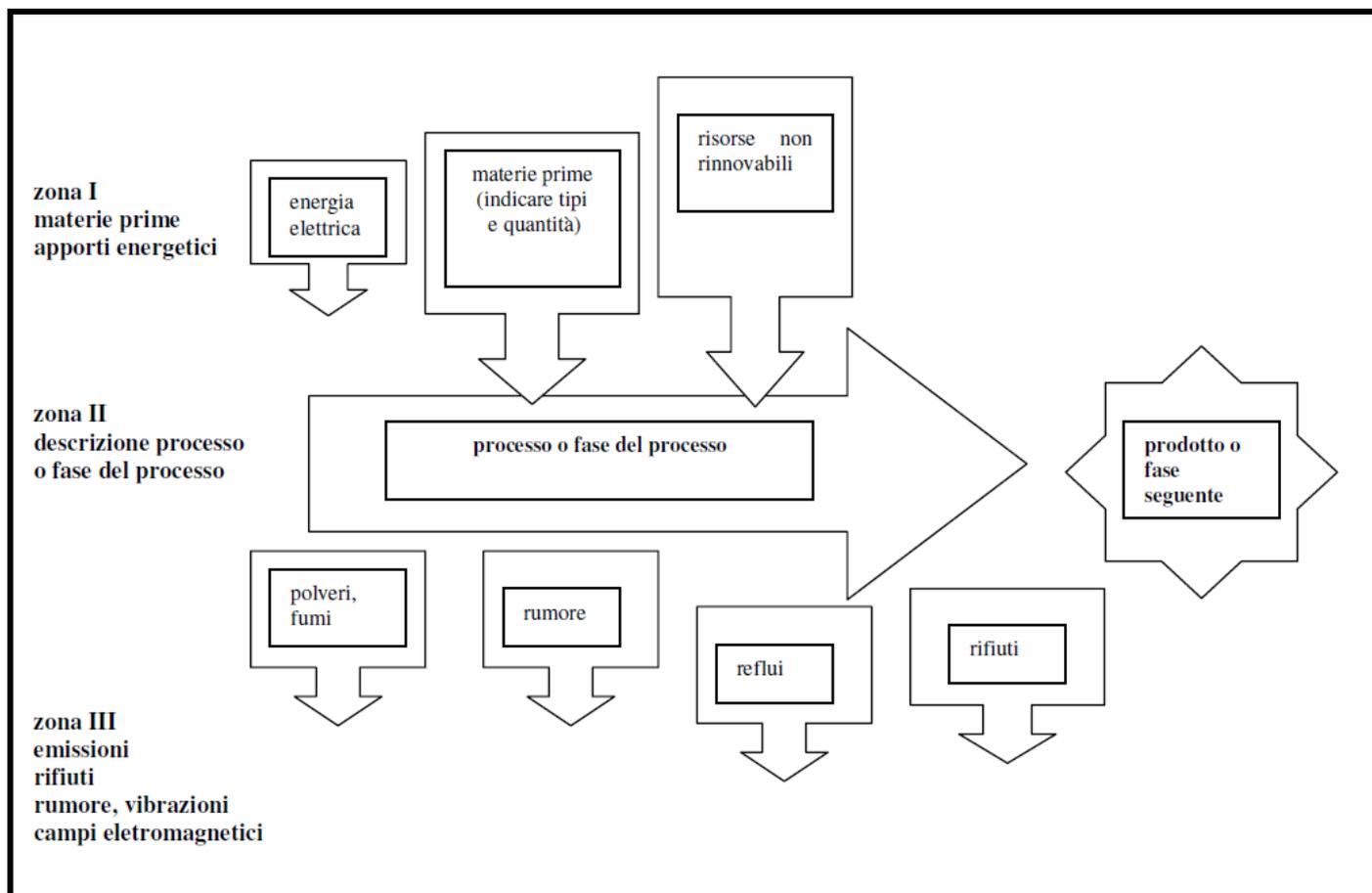


Tabella 1. Individuazione degli aspetti e degli impatti ambientali

Materie prime o semilavorati da fase precedente (tipo e quantità)	Emissioni in atmosfera (tipo e quantità)	Scarichi Idrici (tipo e quantità)	Rumore esterno (punti di possibile disturbo)	Reflui convogliati (tipo e quantità)	Rilascio in suolo e sottosuolo (tipo e quantità)	Rifiuti e materiali in uscita (tipo e quantità)
1. RICEVIMENTO MATERIE PRIME – ACCETTAZIONE E DEPOSITO IN MAGAZZINO CONTROLLO DEI MATERIALI IN INGRESSO						
2. PRIMA FASE DEL PROCESSO PRODUTTIVO (DESCRIZIONE...)						
3. SECONDA FASE DEL PROCESSO PRODUTTIVO (DESCRIZIONE...)						
4. TERZA FASE DEL PROCESSO PRODUTTIVO (DESCRIZIONE...)						
5. QUARTA FASE DEL PROCESSO PRODUTTIVO (DESCRIZIONE...)						

ECCETERA (NOTA: Si prendano in considerazione anche le fasi accessorie del processo produttivo, come i pretrattamenti delle acque primarie, la depurazione dei reflui e dei fumi, ecc.).

ALLEGATO 3.2 - MODULISTICA SCHEDE-TIPO B-C-D-E-F-G

La Schede-tipo B-C-D-E-F-G contengono indicazioni sulle matrici ambientali eventualmente interessate dal futuro intervento/impianto produttivo, da riportare nel caso della **domanda di nuovo insediamento in area ZIU**. I dati forniti dall'Impresa insedianda sono sottoposti alla valutazione della Commissione Tecnica.

Il Consorzio si riserva di apportare modifiche ai contenuti delle schede tipo del presente allegato, sia in relazione ad evoluzioni della normativa di riferimento, sia in relazione agli obiettivi di miglioramento del proprio programma ambientale.

SCHEDA B EMISSIONI IN ATMOSFERA

Con riferimento alla scheda A1:

- 1) Indicare le fasi del processo produttivo/dei processi produttivi per i quali si prevedono emissioni convogliate;
- 2) Per ognuna di tali emissioni, indicare la tipologia di impianto asservito;
- 3) Per ognuna di tali emissioni, indicare la tipologia e quantità di emissioni previste nelle condizioni di avviamento, di arresto, di funzionamento e regime, di emergenza;
- 4) Per ognuna di tali emissioni, indicare la tipologia di impianto o procedura di abbattimento che si intende utilizzare per garantire i dati di cui la punto 3 precedente;
- 5) Per ognuna di tali emissioni, indicare la tipologia di impianto o procedura di misura, previste per controllo e garanzia dei dati di cui al punto 3 precedente;
- 6) La Commissione tecnica si riserva di richiedere analoghe informazioni per altre emissioni di cui la Scheda tipo A1 dichiara la produzione, o delle quali la Commissione prevede o presuppone la produzione in base alle esperienze e conoscenze dei tecnici che la compongono.

SCHEDA C PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE

- 1) La detenzione, anche solo a titolo di acquisto, rivendita, immagazzinamento, di sostanze appartenenti alla definizione di "cancerogeni" secondo l'Unione Europea, secondo lo IARC o secondo le linee guida ACGIH deve essere oggetto di segnalazione, comprensiva di dati quantitativi relativi alla somma di sostanze in magazzino, in ciclo, in spedizione;
- 2) Devono essere indicate le fasi del processo che prevedono impiego delle sostanze di cui al punto 1) precedente;
- 3) Deve essere indicata la destinazione a prodotto (anche sommaria e nel rispetto del segreto industriale) o a rifiuto delle sostanze di cui al punto 1) precedente;
- 4) La detenzione, anche solo a titolo di acquisto, rivendita, immagazzinamento, di sostanze appartenenti alla definizione di "Esplosivo", "Facilmente Infiammabile", deve essere oggetto di segnalazione, comprensiva di dati quantitativi relativi alla somma di sostanze in magazzino, in ciclo, in spedizione;
- 5) Devono essere indicate le fasi del processo che prevedono impiego delle sostanze di cui al punto 4 precedente, indicando in planimetria di idonea scala i luoghi di deposito ed impiego prevedibili;
- 6) Deve essere indicata la destinazione a prodotto (anche sommaria e nel rispetto del segreto industriale) o a rifiuto delle sostanze di cui al punto 4 precedente;
- 7) La Commissione tecnica si riserva di richiedere analoghe informazioni per altre sostanze di cui la Scheda tipo A1 dichiara l'impiego, o delle quali la Commissione prevede o presuppone l'impiego in base alle esperienze e conoscenze dei tecnici che la compongono.

SCHEDA D EMISSIONI SONORE

- 1) Con riferimento alla scheda A1, allegare relazione conforme alle prescrizioni dell'articolo 8 della legge 447/95, completa di planimetria indicante i punti di eventuale disturbo (ricettori sensibili);
- 2) La Commissione tecnica si riserva di richiedere analoghe informazioni per altre sorgenti sonore o punti di disturbo in relazione ai dati della Scheda tipo A1, o ad altre ipotesi che la Commissione può formulare, in base alle esperienze e conoscenze dei tecnici che la compongono.

NOTA BENE:

Quanto riportato al punto 1) della scheda D è obbligatorio nel caso di nuove attività particolarmente rumorose che intendono insediarsi (es. attività all'aperto, a ciclo continuo, ecc.) e quando espressamente richiesto dalla Commissione; negli altri casi la documentazione dovrà essere prodotta nell'ambito della presentazione delle richieste per l'ottenimento del permesso di costruire e/o dell'autorizzazione unica ambientale.

SCHEDA E RIFIUTI

Con riferimento alla scheda A1:

- 1) Indicare le fasi del processo produttivo/dei processi produttivi per i quali si prevede produzione di rifiuti;
- 2) Per ognuno di tali rifiuti, indicare la tipologia, il codice, le quantità mensili previste o stimate;
- 3) Per ognuno di tali rifiuti, indicare sommariamente in planimetria il luogo di deposito temporaneo (se prevedibile);
- 4) Per ognuno di tali rifiuti, indicare il previsto luogo (impianto) di trattamento o smaltimento, se noto.

SCHEDA F SCARICHI E ACQUE REFLUE

Con riferimento alla scheda A1:

- 1) Indicare le fasi del processo produttivo/dei processi produttivi per i quali si prevede la produzione di reflui convogliati;
- 2) Per ognuno di tali reflui, indicare la tipologia di impianto asservito;
- 3) Per ognuno di tali reflui, indicare la tipologia e quantità previste nelle condizioni di avviamento, di arresto, di funzionamento e regime, di emergenza;
- 4) Per ognuno di tali reflui, indicare la tipologia di impianto o procedura di misura, previste per il controllo e la garanzia dei dati di cui al punto 3 precedente;
- 5) Per ognuno di tali reflui, indicare la tipologia di impianto o procedura di trattamento che si intende utilizzare per garantire i dati di cui al punto 3 precedente;
- 6) La Commissione tecnica si riserva di richiedere analoghe informazioni per altri reflui di cui la Scheda A1 dichiara la produzione, o delle quali la Commissione prevede o presuppone la produzione in base alle esperienze e conoscenze dei tecnici che la compongono.

SCHEDA G MATERIE PRIME E RISORSE ENERGETICHE

Con riferimento alla scheda A1:

- 1) Indicare le fasi del processo produttivo/dei processi produttivi per i quali si prevede l'impiego di materie prime/fonti energetiche non rinnovabili;
- 2) Per ognuno di tali materia prima/fonte energetica non rinnovabile, indicare la tipologia di impianto asservito;
- 3) Per ognuno di tali materia prima/fonte energetica non rinnovabile, indicare le quantità di impiego previste nelle condizioni di funzionamento e regime, e, se prevedibile, di emergenza;
- 4) Per ognuno di tali materia prima/fonte energetica non rinnovabile, indicare la tipologia di impianto o procedura di misura, previste per il controllo e la garanzia dei dati di cui al punto 3 precedente;
- 5) descrivere i possibili traguardi proposti o previsti in relazione all'eventuale autoapprovvigionamento energetico nell'ambito;
- 6) La Commissione tecnica si riserva di richiedere analoghe informazioni per altre materie prime/fonti energetiche non rinnovabili di cui la Scheda A1 dichiara la produzione, o delle quali la Commissione prevede o presuppone la produzione in base alle esperienze e conoscenze dei tecnici che la compongono.

ALLEGATO 3.3 – SCHEDA TIPO DI “VERIFICA DI APPLICABILITA’ DEL REGOLAMENTO”

NOTA: Il Consorzio si riserva di apportare modifiche ai contenuti della scheda-tipo del presente allegato, sia in relazione ad evoluzioni della normativa di riferimento, sia in relazione agli obiettivi di miglioramento del proprio programma ambientale.

Richiedente:(utilizzatore)
.....(richiedente)

Indicare i riferimenti ad eventuale Pratica edilizia/di Sportello Unico:

Descrizione del ciclo produttivo attuale e delle eventuali modifiche al ciclo produttivo/attività a seguito realizzazione intervento:
.....

Descrizione delle matrici ambientali interessate

- Emissioni in atmosfera:.....
- Scarichi idrici:.....
- Gestione Rifiuti:.....
- Rumore:.....

Allega la seguente documentazione:.....

Il/la richiedente